

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2018



amf
FARMACIE
COMUNALI
CINISELLO BALSAMO

INDICE

Relazione sulla Gestione	1
Bilancio formato “xbrl”	15
Nota integrativa al Bilancio	21
Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale	41

AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE SPA

Società per Azioni a Socio Unico - Capitale Sociale versato Euro 1.260.000,00 i.v.

Sede in Cinisello Balsamo (MI) - Via Verga n. 113

Codice Fiscale e Partita Iva 07945280969

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

N° iscrizione Registro Imprese MI: 07945280969 - N° Rea MI-1992668

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cinisello Balsamo

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice civile.

SITUAZIONE AZIENDALE

Il bilancio della vostra Società chiuso al 31 dicembre 2018 che sottopongo per l'esame ed approvazione, presenta un utile di esercizio di € 541.521, dopo aver effettuato ammortamenti per € 227.238. Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono quantificate in € 212.146.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento dell'utile ante imposte di € 59.266 ed un conseguente incremento dell'utile netto, di € 40.049.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

CONDIZIONI OPERATIVE

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa sita in Cinisello Balsamo Via Verga nr. 113 e nelle nove farmacie dislocate sul territorio comunale di Cinisello Balsamo che operano rispetto ai seguenti quattro livelli di servizio:

SEMPRE APERTA → 24 ORE SU 24 / 7 GIORNI SU 7

FARMACIA 5 VIALE FULVIO TESTI (CARREFOUR)

ORARIO CONTINUATO 7/7 → DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 19.30

FARMACIA 1 VIALE RINASCITA, 80

ORARIO CONTINUATO 6/7 → DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 8.30 ALLE 19.30

FARMACIA 6

VIA MONTE GRAPPA, 124

FARMACIA 7

VIA XXV APRILE, 172

FARMACIE DI QUARTIERE → DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8.30 ALLE 12.30 E DALLE 15.30 ALLE 19.30

FARMACIA 2

LARGO MILANO, 23

FARMACIA 3

VIA MARCONI, 121

FARMACIA 4

VIA GRAN SASSO, 30

FARMACIA 8

VIA FRIULI, 22

FARMACIA 9

VIA BRUNELLESCHI, 39/C

Si fa notare che rispetto al 2017 l'offerta di servizio di AMF, inizialmente basata su 3 livelli di servizio, è stata incrementata, per quanto riguarda la Farmacia 1, del servizio "7 giorni su 7" ad esclusione del periodo estivo (orientativamente da metà luglio a metà settembre).

Inoltre, nel periodo estivo, è stato sperimentato il prolungamento dell'orario di apertura della F1 e della F6 fino alle ore 20.00.

ANDAMENTO DEL MERCATO

Sul fronte del mercato i dati più aggiornati disponibili alla data di redazione della presente relazione sono quelli diffusi dall'AIFA il 29/03/2019 sul Monitoraggio della Spesa Farmaceutica Nazionale e Regionale - gennaio / novembre 2018 nel quale si legge che:

La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN nel periodo gennaio-novembre 2018 calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket

regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 7.163,2 ml di €, evidenziando un decremento, rispetto all'anno precedente, pari a -299,6 ml di € (-4,0%).

I consumi, espressi in numero di ricette (530,1 milioni di ricette), mostrano un lieve decremento pari a -0,5% rispetto al 2017, mentre l'incidenza del ticket aumenta del 4,2% (+59,8 milioni di euro). Parallelamente si osserva un incremento del +2,4% (+458,3 milioni di dosi giornaliere) delle dosi giornaliere dispensate.

Rispetto a questo trend nazionale i dati a livello regionale mostrano un certo allineamento.

In particolare, per il territorio di riferimento di AMF, come si evince dalle elaborazioni della società di Ricerche di Mercato "New Line" che si riportano nella figura seguente, la crescita del mercato del Farmaco equivalente e del Farmaco di automedicazione (SOP e OTC) riesce solo in parte a compensare la riduzione sull'Etico facendo quindi diminuire il mercato di riferimento globale. Il mercato ha infatti registrato, nel corso del 2018, una decrescita del -0.7% dovuta ad un importante decremento dei fatturati legati alle vendite SSN "da ricetta" che del Parafarmaco.

QUADRO DI RIEPILOGO 2018

M MERCATO



	12 mesi (gen - dic '18)			12 mesi (gen - dic '18)		
	euro	Δ %		euro	Δ %	
GLOBALE	1.682.610	-0,7		1.638.721	+2,3	
FARMACO ETICO DI MARCA	804.267	-3,8		791.983	-1,1	
FASCIA A	632.984	-3,9		627.303	-0,8	
FASCIA C	171.283	-3,3		164.680	-2,6	
FARMACO EQUIVALENTE	233.166	+9,0		232.931	+11,6	
FASCIA A	207.977	+8,3		207.192	+10,8	
FASCIA C	25.188	+15,3		25.739	+18,4	
FARMACO DI AUTOMEDICAZIONE	160.624	+0,9		172.613	+3,2	
SOP	40.231	+0,3		44.268	+2,5	
OTC	120.393	+1,1		128.345	+3,4	
PARAFARMACO	484.553	-0,1		441.194	+3,8	
INTEGRATORI	152.512	+3,4		126.709	+9,6	
FITOTERAPIA	20.676	+1,6		32.434	+7,3	
OMEOPATIA	15.828	-12,0		9.365	-8,4	
ALTRI ALIMENTI E DIETETICI	16.010	+2,0		13.213	+10,1	
DERMOCOSMESI E IGIENE	109.609	-3,5		83.408	-1,2	
DISPOSITIVI PROTEZIONE APPARATI	41.395	+2,8		36.786	+5,4	
SANITARI	49.767	-0,1		51.989	+3,5	
VETERINARIA	22.274	+6,0		21.692	+16,4	
PRESIDI IN CONVENZIONE	55.389	-4,1		64.446	-4,5	
ALTRO	1.093	+1,4		1.154	-2,4	

Come già esposto nella Relazione al Bilancio 2017, AMF è sempre più capace di leggere e interpretare i messaggi di mercato per coglierne le criticità e le opportunità e mettere in campo azioni correttive. La bontà di questa azione è particolarmente visibile andando a comparare l'andamento di AMF con quello del mercato di riferimento (sempre utilizzando i dati delle elaborazioni della società di Ricerche di Mercato "New Line").

Dal confronto tra i due andamenti è palese come AMF abbia subito, seppur in modo meno preponderante, la contrazione già citata dei fatturati derivanti dalla vendita di farmaco etico riuscendo, grazie alla spinta degli altri settori merceologici, a più che contrastare questo trend negativo al punto da registrare, pur avendo un -1.1% sul Farmaco Etico, un incremento globale del +2.3% sugli studi di mercato.

Diminuisce inoltre la differenza tra la dimensione media dei fatturati delle Farmacie AMF rispetto a quella dei competitors (1.638 k€ di AMF a fronte dei 1.682 k€ della media del Territorio), segno questo di una rinnovata capacità di sfruttare al meglio la potenzialità commerciale di tutti i singoli punti territoriali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

**Vogliamo, al meglio delle nostre capacità,
Gestire un'Azienda**

→ orgogliosa di essere Cittadina

- prendendoci cura dei nostri Cittadini, che sono più che clienti
- prestando attenzione al Territorio e alle sue peculiarità
- volendo essere percepiti come Bene Comune

→ redditizia per l'Amministrazione che la controlla

- operando con trasparenza sulle scelte e le azioni di indirizzo
- ottimizzando la gestione economica
- perseguendo una profonda efficienza operativa

→ utile al Cittadino che la utilizza

- facendoci carico dei bisogni che emergono
- offrendo ottimi servizi, in linea con i tempi e le necessità
- operando con alta professionalità, disponibilità e cortesia

La Vision aziendale (che si riporta in figura) che definisce cosa vogliamo fare e come vogliamo agire sul Territorio per massimizzare sia il risultato aziendale che la soddisfazione dei Cittadini che ci premiano con la loro fiducia.

La linea gestionale dell'Azienda è stata particolarmente incisiva su:

- presidio continuo dei risultati di fatturato e, di conseguenza, di redditività in tutti i settori merceologici spingendo verso la modifica del mix assortimentale delle vendite a favore delle categorie a maggior marginalità
- formazione di tutti i dipendenti sia su argomenti professionali, utili per il consiglio all'utenza, sia su aspetti più attinenti al marketing, al visual merchandising e alle dinamiche organizzative e di gestione sociodinamica dei processi aziendali
- inserimento di nuovi dipendenti con conseguente riduzione dell'età media degli stessi, inserimento di nuove figure professionali e continua attivazione di procedure di job rotation e turn over del personale
- implementazione di nuovi servizi alla clientela (si cita, tra tutti, il grande successo del servizio di prelievi a domicilio) ed ampliamento degli orari di apertura delle farmacie
- sviluppo dell'attività di comunicazione esterna volta soprattutto alla divulgazione di argomenti inerenti la salute, il benessere e la prevenzione utilizzando soprattutto i canali social
- la ricerca di nuove linee di business con apertura della nuova business unit dedicata alle vendite on line (con un marchio ad hoc)
- gestione sempre maggiormente centralizzata degli acquisti
- attività di rafforzamento e consolidamento della struttura organizzativa, con particolare riferimento alla gestione dei rischi ed ai processi attuati per presidiare le aree sensibili ai sensi del D.Lgs. 231/01
- inserimento di una serie di nuovi software di BI, sia per l'attività di controllo centrale che di farmacia
- gestione della contabilità industriale con il sistema dell'ABC, activity base costing.

Questi interventi hanno contribuito alla creazione di un'azione gestionale coordinata che, a valle dell'analisi delle singole voci di bilancio, ha portato all'aumento di tutte le voci di profitto che era possibile aumentare e alla razionalizzazione di tutte le voci di costo che era possibile razionalizzare in modo ovviamente proporzionale alle necessità di gestione operativa.

BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA, INTERNA ED ESTERNA

Oltre alle normali finalità di relazione, questa sezione è pubblicata in diretta attuazione dell'Art 6 c3 d) del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Come previsto nel Bilancio di Previsione aziendale per aumentare la visibilità sul Territorio della ripresa aziendale, in linea con quanto avvenuto nell'esercizio 2017, è stato ampiamente utilizzato il comparto delle risorse a sostegno delle attività svolte al sostegno della salute e del benessere dei Cittadini di Cinisello

Balsamo, nonché alla prevenzione delle malattie e ancora al sostegno dei fabbisogni delle fasce più deboli. In particolare le voci di bilancio "Erogazioni liberali e Sponsorizzazioni" sono passate dai 28.723 € del 2017 ai 29.671 € del 2018

L'Attività Sociale di AMF è stata riorganizzata su quattro filoni distinti dei quali si riportano i principali interventi svolti.

➤ **PROGETTI SPECIFICI DI SUPPORTO AI BISOGNI SOCIO SANITARI DEL TERRITORIO**

✓ **Finanziamento del Bando Sport del Comune di Cinisello**

Il progetto prevede, attraverso il finanziamento diretto di AMF, la realizzazione di interventi educativi e didattici che, attraverso l'attività sportiva, riescano a integrare gli sforzi educativi nell'assunzione di corretti stili di vita e nello sviluppo di modelli comportamentali volti alla salute e al benessere psicofisico nelle scuole dell'Infanzia Cittadine

✓ **Supporto all'azione di promozione delle attività dell'ambulatorio LILT di SESTO SAN GIOVANNI**

AMF ha sostenuto la campagna "SEDIA ROSSA: IL TUO POSTO PER LA PREVENZIONE" attraverso la quale è stata promossa l'attività dell'ambulatorio di Sesto San Giovanni nel quale è possibile svolgere visite ed esami di diagnosi precoce oncologica

➤ **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ CITTADINE CON FINALITÀ COERENTI ALLA MISSION STATUTARIA DI AMF**

✓ **Supporto alla Stracinisello**

La Stracinisello è ormai un appuntamento fisso per AMF e permette all'Azienda di consigliare e veicolare uno stile di vita nel quale ciascuno si prende cura di sé eliminando abitudini e comportamenti dannosi e migliorando sensibilmente la qualità della vita guadagnando in salute e benessere. AMF, come oramai ogni anni, ha supportato economicamente la manifestazione ed è stata presente con un gazebo alla corsa non competitiva organizzata dai volontari A.S.D.D.S. (Associazione Sportiva Dilettantistica Donatori Sangue) in collaborazione con l'AVIS. Si segnala che parte del ricavato delle iscrizioni alla corsa è stato devoluto a scopo benefico.

✓ **Supporto al Tavolo Estate Anziani 2018**

AMF ha partecipato alle attività del costituito "TAVOLO DI PROGETTAZIONE E RACCORDO PER ATTIVITA' IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA ESTATE 2018" promosso dal Comune di Cinisello Balsamo e la collaborazione di tutti gli enti interessati del terzo settore cittadino.

Con l'arrivo dell'estate hanno preso il via i servizi e le iniziative a sostegno delle persone a rischio come gli anziani che restano in città, anche grazie alla rete del volontariato presente sul territorio.

Tra le varie attività le nostre farmacie hanno anche garantito il servizio gratuito di consegna dei farmaci a domicilio.

✓ **Progetto più Coinvolti & Sicuri**

AMF ha garantito la propria collaborazione e il supporto economico alle attività realizzate e/o coordinate dall'Assessorato alle Politiche Sociali all'interno del Progetto più Coinvolti & Sicuri ed, in particolare, delle attività "Anti truffa" e legate alla manifestazione "Busta Rossa", da utilizzarsi per l'acquisto diretto di materiale necessario per la realizzazione dei progetti citati.

✓ **Festa del Borgo di Primavera 2018**

AMF, sulla base della richiesta pervenuta dalla Associazione Vi.Be. Musica e Cultura, ha supportato il lavoro di animazione sociale che si è tenuto in occasione della Festa del Borgo di Primavera 2018.

✓ **Notte Bianca 2018**

AMF, sulla base della richiesta pervenuta dal GRUPPO CINOFILO CINISELLESE - PROTEZIONE CIVILE, ha supportato il lavoro realizzato e/o coordinato dal Gruppo impegnato nelle attività di supporto della manifestazione citata.

➤ **LOTTA ALLA POVERTA' SANITARIA**

✓ **Gestione diretta del Progetto Una Farmacia Una Famiglia**

L'obiettivo di questa attività, che si è sviluppata durante tutto l'anno, è quello di sostenere le famiglie in difficoltà individuate dal Servizio Sociale comunale e dai Centri di Ascolto Caritas. Alle famiglie assegnatarie è stata consegnata una tessera identificativa sulla quale è stato caricato un credito che è possibile spendere in tutte le Farmacie AMF. Attraverso questa tessera AMF fornisce gratuitamente farmaci, parafarmaci, prodotti di medicazione, elettromedicali e latte per la prima infanzia.

✓ **Gestione diretta della Giornata della Farmacia Solidale**

Il progetto della giornata della Farmacia Solidale nasce nel 2013 in occasione del 50° anniversario della fondazione di AMF e attiva una vera e propria catena solidale della donazione, dove il primo anello è rappresentato dai Cittadini, il secondo dalle Farmacie Comunali, il terzo dagli enti non profit e l'ultimo dagli indigenti a cui vengono distribuiti i farmaci raccolti.

Con l'aiuto dei ragazzi delle scuole cittadine sono stati raccolti farmaci, materiale di medicazione, prodotti per l'igiene e alimenti per bambini donati dai nostri clienti per le associazioni di volontariato della Città.

Hanno beneficiato dell'iniziativa la C.R.I. e la Protezione Civile che prestano la loro opera anche a sostegno degli homeless, la Caritas e il Centro Aiuto alla Vita che si occupano di persone e famiglie in stato di indigenza con un riguardo particolare ai bambini da 0 a 3 anni e il Social Market che offre prodotti scontati o gratuiti a famiglie in momentaneo stato di difficoltà economica.

In occasione del progetto gli studenti hanno incontrato presso la nostra sede i rappresentanti delle Associazioni per un momento di formazione, confronto ma soprattutto di sensibilizzazione su problematiche sociali non sempre visibili e conosciute.

✓ **Partecipazione al Progetto Banco Farmaceutico**

Banco Farmaceutico nasce nel 2000 dalla collaborazione attiva tra Compagnia delle Opere e Federfarma con la volontà di rispondere al bisogno farmaceutico delle persone indigenti mettendo in relazione farmacie, aziende farmaceutiche ed Enti assistenziali che operano capillarmente sul territorio.

L'Azienda ha partecipato alla giornata registrando una risposta notevole da parte della Cittadinanza.

✓ **Partecipazione alla Giornata Mondiale dei Diritti dell'infanzia**

La Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus aiuta l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo. L'Azienda ha ricordato l'importante anniversario della Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia partecipando a "In farmacia per i bambini", iniziativa nazionale di sensibilizzazione e raccolta di farmaci da banco, alimenti per l'infanzia e prodotti pediatrici, per portare aiuto concreto ai bambini che vivono una condizione di povertà sanitaria in Italia e in Haiti, paese colpito recentemente anche da un devastante uragano.

➤ **SOLIDARIETÀ AZIENDALE**

✓ **Facciamo(ci) del Bene - Edizione 2018**

Nel 2018 è inoltre stata realizzato il primo progetto di Solidarietà Aziendale di AMF dal titolo "Facciamo(ci) del Bene". L'Azienda ha offerto a tutti i propri dipendenti e collaboratori la possibilità di svolgere un affiancamento alle Unità di Strada coordinate dal Centro Aiuto

Stazione Centrale del Comune (CASC) di Milano che gestisce gli equipaggi mobili che avvicinano le persone senza dimora fornendo loro bevande, cibo, coperte e indumenti.

AMF ha svolto questo progetto in collaborazione con l'Associazione Onlus SOS MILANO che ha sede in via Zuretti e che da anni è attiva su questo fronte in convenzione con il Comune di Milano attraverso l'azione dei volontari del "Gruppo per i Senza Tetto".

✓ **Natale Solidale 2018**

AMF, in una logica di rafforzamento del posizionamento sociale aziendale che integrando quanto alle finalità statutarie ha sempre di più consolidato un ruolo dell'Ente a supporto delle fragilità che possono manifestarsi sul Territorio, ha sostenuto la possibilità di celebrare l'usuale cena natalizia in un contesto e con una finalità sociale.

In particolare è stata supportata l'attività dell'associazione Terre des Hommes Italia ONLUS (che ha fornito i doni natalizi da omaggiare ai Dipendenti e Collaboratori) e dell'associazione Fondazione Exodus ONLUS (che ha ospitato la consueta cena aziendale).

È continuato, inoltre, il nostro impegno nel supporto alle esigenze delle fasce più deboli attraverso la presenza al Tavolo della Povertà e alla partecipazione alle diverse iniziative che da questo sono state promosse.

Segnaliamo, inoltre il sostegno

- ✓ alla Casa dell'Accoglienza e all'Ambulatorio del Centro Vincenziano attraverso appositi accordi e convenzioni specifiche
- ✓ alle attività logistiche del SocialMarket che utilizza, per le operazioni di approvvigionamento, il mezzo di AMF

Oltre a questo AMF gestisce, pro bono, il servizio di ricariche legate al progetto "Pasti al Domicilio" frutto della collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, la Residenza Sanitaria Assistenziale Il Sole, AMF, Cir Food e associazioni del Tavolo Povertà.

È inoltre proseguita la realizzazione di attività gratuite di educazione sanitaria in Farmacia tra le quali

- ✓ rilevazione del peso e impedenziometria
- ✓ rilevazione della glicemia e della colesterolemia
- ✓ analisi del capello e della pelle
- ✓ analisi della postura relativamente all'appoggio plantare
- ✓ screening della capacità uditiva
- ✓ attività di informazione e consulenza sull'igiene dentale
- ✓ consulenza sulla cosmesi e la medicina naturale
- ✓ prove gratuite relative ai servizi di riflessologia plantare e shiatsu.

Nelle nostre Farmacie, inoltre, continuano ad essere operativi i servizi

- ✓ di riscossione degli importi relativi alla refezione scolastica comunale e alle rette del Nido d'Infanzia
- ✓ di ritiro dei referti TAO in accordo con l'ospedale di Sesto San Giovanni (ICCP)
- ✓ il servizio (CUP) di prenotazione delle visite specialistiche sulle strutture del SSN
- ✓ di consegna a domicilio dei presidi per incontinenza.

ANALISI DELLA GESTIONE

Il Valore della Produzione al 31/12/2018 è stato pari ad € 13.584.614 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 di € 320.596 pari al 2,36% rispetto allo scorso esercizio, che evidenziava già un incremento del 3,69% rispetto al 2016.

I costi della produzione ammontano ad € 12.591.401 con un incremento 217.898 euro pari al 1,73% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del volume d'affari di oltre 320k € in combinata con il ridotto aumento dei costi rispetto allo scorso

esercizio hanno determinato un incremento del Margine Operativo Lordo di 102k € che al netto degli ammortamenti, oltre alla gestione finanziaria, rileva un risultato prima delle imposte di € 753.667 con un incremento rispetto allo scorso anno di € 59.266.

Le imposte correnti sul reddito ammontano ad € 212.146 che determinano il carico fiscale di competenza per l'anno 2018 pari al 28.15% con una riduzione in percentuale rispetto allo scorso esercizio di 0,36 punti, presentando un utile netto pari a 541k € rispetto a 501k € rilevati lo scorso anno.

La tabella del conto economico riclassificato sotto riportata evidenzia quanto sopra descritto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE	RIFERIMENTI	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
+ Ricavi e proventi	Tot. A) del Conto economico	12.791.785	13.264.018	13.584.614
- Costi diretti di produzione	Tot. B) del Conto economico al netto della voce B 10	-12.012.700	-12.373.503	-12.591.401
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)		779.085	890.515	993.213
- Ammortamenti e svalutazioni	Voce B10) del conto economico	-148.635	-200.862	-227.238
Risultato Operativo (o EBIT)		630.450	689.653	765.975
+/- Gestione finanziaria	Tot. C) del Conto Economico	4.595	4.748	-12.308
+/- Gestione straordinaria	Tot. E) del Conto Economico	0	0	0
Utile ante imposte		635.045	694.401	753.667
	% incidenza imposte	32,31	27,78	28,15
- imposte	Voce 22) del Conto Economico	-205.196	-192.929	-212.146
		429.849	501.472	541.521

La comparazione dei risultati operativi raggiunti risulta più evidente dal seguente grafico.



Dai dati contenuti nella tabella sull'Andamento della Gestione, si sono ricavati indici più significativi, quali ROE, ROI e ROS nonché del Margine Operativo Lordo delle vendite che hanno lo scopo di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e generare risorse finanziarie.

ROE (Return On Equity)	RIFERIMENTI	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
Tasso di rendimento del Capitale Netto Calcolato sui seguenti elementi:		25,62	27,00	25,68
Utile netto	Voce 23) del Conto economico	429.849	501.472	541.521
Patrimonio Netto	Tot. A) dello stato Patrimoniale al netto del risultato di esercizio	1.677.630	1.857.452	2.108.922

ROI (Return On Investment)	RIFERIMENTI	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
Tasso di rendimento del Capitale Investito Calcolato sui seguenti elementi:		11,92	11,06	12,20
Risultato Operativo	Valore della Produzione (A-B) del Conto Economico	630.450	689.653	765.975
Attività medie nette (-) immobilizzazioni finanziarie	Tot. Attivo al netto della voce B III	5.290.108	6.233.834	6.276.392

ROS (Return on Sales)	RIFERIMENTI	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
Tasso di redditività delle vendite Calcolato sui seguenti elementi:		4,93	5,20	5,64
Risultato Operativo	Valore della Produzione (A-B) del Conto Economico	630.450	689.653	765.975
Fatturato netto	Voce 1 e Voce 5 del Conto Economico	12.791.785	13.264.018	13.584.614

Questi indici evidenziano il recupero di efficienza con un incremento di tutti gli indici, a conferma del consolidamento dell'attività. Risultano coerenti gli indici relativi al risultato e margine operativo.

MARGINE OPERATIVO DELLE VENDITE	RIFERIMENTI	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
Calcolato sui seguenti elementi:		6,09	6,71	7,31
Margine Operativo Lordo	M.O.L.	779.085	890.515	993.213
Fatturato netto	Voce 1 e Voce 5 del Conto Economico	12.791.785	13.264.018	13.584.614

Anche il margine operativo conferma il processo di ristrutturazione intrapreso come già commentato al capitolo sull'andamento della gestione.

GESTIONE FINANZIARIA

La posizione finanziaria netta è di seguito evidenziata.

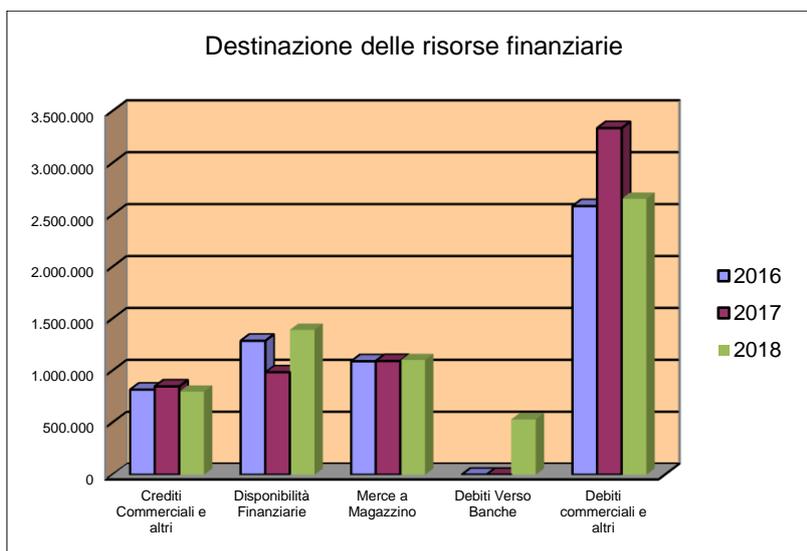
POSIZIONE FINANZIARIA	RIFERIMENTI	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
Crediti Commerciali e altri	Attivo C II) Stato Patrimoniale	819.716	850.488	799.620
Titoli	Attivo C III)-Attività finanziarie non costituenti immobilizzi	200.000	200.000	-
Disponibilità Finanziarie	Attivo C IV) Stato Patrimoniale	1.290.311	987.035	1.394.921
Totale attivo corrente		2.310.027	2.037.523	2.194.541
Obbligazioni	Passivo DI) Stato Patrimoniale			
Debiti Verso Banche	Passivo DIV) Stato Patrimoniale	-	-	531.795
Debiti verso finanziatori a medio	Passivo DIII) + DV) Stato Patrimoniale	-	-	-
Debiti commerciali e altri	Passivo da DVI) a DXIV) Stato Patrimoniale	2.587.769	3.339.353	2.657.392
Totale Debiti		2.587.769	3.339.353	3.189.187
Differenza		- 277.742	- 1.301.830	- 994.646
Merce a Magazzino	Attivo CI) Stato Patrimoniale	1.092.995	1.095.197	1.104.443
Posizione Finanziaria Netta		815.253	- 206.633	109.797

Il prospetto sopra riportato fornisce una visione comparata tra le attività e le passività correnti, dal quale emerge il recupero del saldo negativo dello scorso anno, rispetto all'esercizio in esame. Come evidenziato nell'analisi dello scorso anno, a seguito dell'acquisto dei due immobili in cui veniva già esercitata l'attività di

farmacia, nei primi mesi dell'anno si è stipulato un contratto di mutuo ipotecario con Intesa San Paolo di 550k € a fronte dei 800k € spesi lo scorso anno per l'acquisto degli immobili.

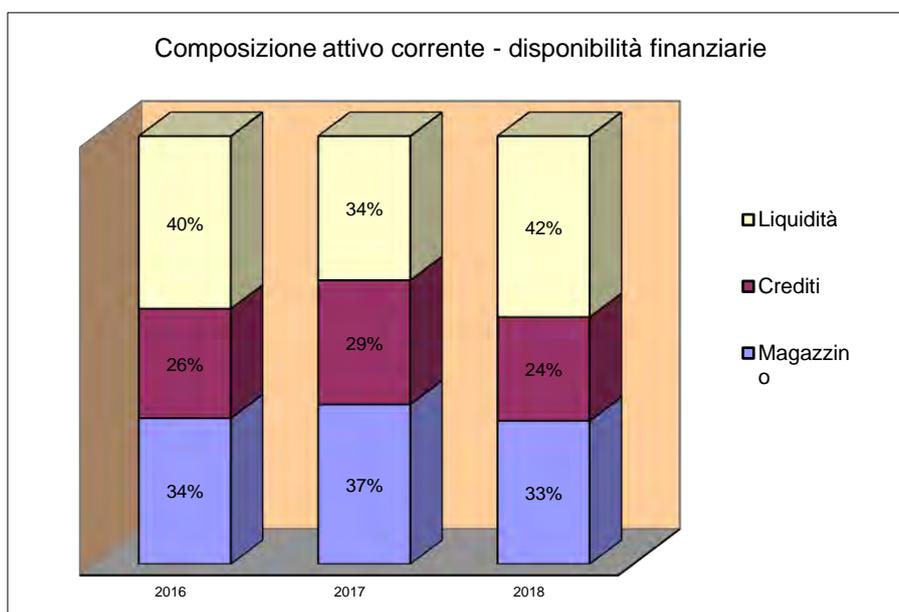
Nel riassumere la posizione finanziaria netta, tenuto conto di quanto sopra, si evidenzia un maggior ammontare dell'attivo corrente di oltre 150k €; nonostante la riduzione dei crediti per circa 50k € la vendita di titoli per 200k €, tale incremento è stato determinato dalle maggiori disponibilità liquide per oltre 407k €. La stessa tendenza viene riscontrata anche dalla riduzione del totale debiti per circa 681k €, il cui mix ha determinato il recupero del segno positivo evidenziato nel totale di € 109.797 di posizione finanziaria netta con il recupero di 316k €. Rispetto all'esercizio 2016 la differenza di circa 700k € euro è giustificata dagli importanti investimenti effettuati negli ultimi due anni.

L'andamento dei valori assoluti delle singole voci prese a riferimento per la determinazione della disponibilità finanziaria è visibile e più evidente nel grafico sotto riportato:



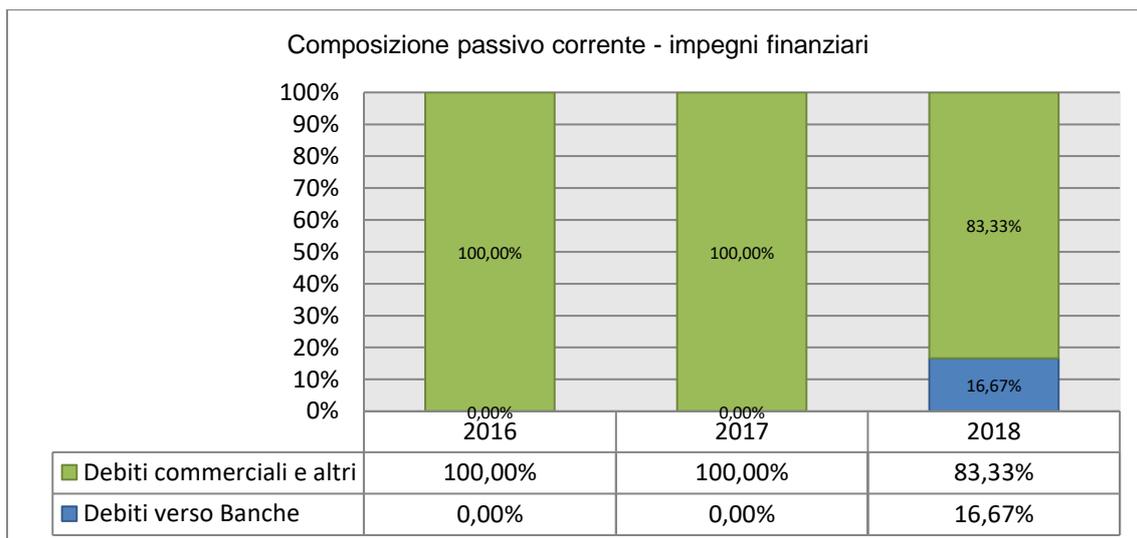
La situazione finale che ne emerge è che la società è riuscita anche in questo esercizio a mantenere, *di fatto*, un risultato positivo combinando i fattori specifici della gestione patrimoniale/finanziaria. Per evidenziare, anche visivamente, le variazioni intervenute riteniamo sia utile ricorrere ai grafici sottostanti.

- Nel primo viene evidenziata la composizione percentuale delle disponibilità finanziarie.

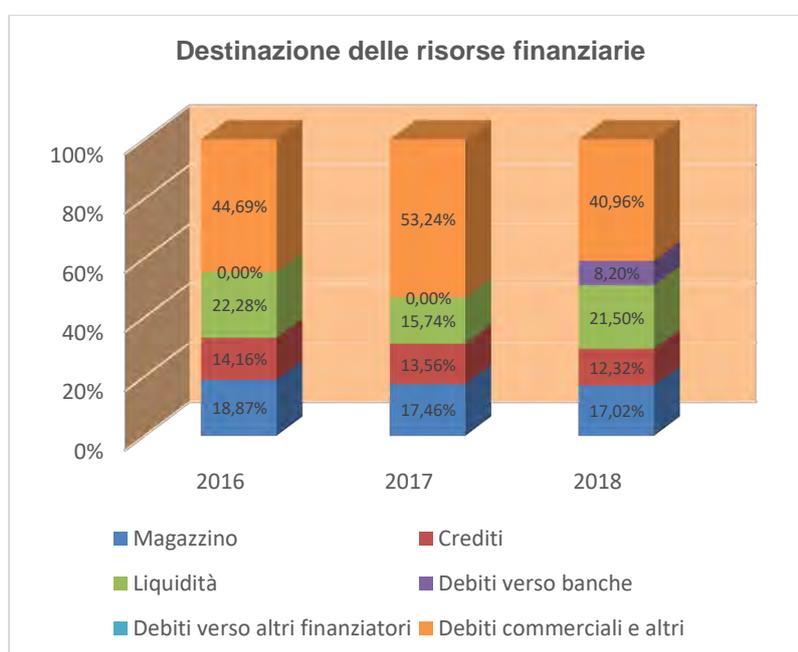


- Nel secondo è invece evidenziata la posizione del passivo corrente e degli impegni finanziari.

I debiti commerciali ed altri ricomprendono i debiti verso il Socio Unico per il saldo della concessione delle licenze.



- Nell'ultimo grafico, infine, la composizione dell'attivo e del passivo vengono idealmente sovrapposte. Il risultato è quello di evidenziare il flusso finanziario tra disponibilità ed impegni e di evidenziare la misura dell'eccedenza delle prime rispetto alle seconde.



In conclusione, si riportano altri due indici, tra i più comunemente usati, atti a rappresentare sinteticamente la capacità della società di creare risorse finanziarie ed il grado di indebitamento risultante a fine esercizio.

CASH FLOW	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
Utile Netto	429.849	501.472	541.521
Ammortamenti e Svalutazioni	148.635	200.862	227.238
Accantonamento TFR	105.390	99.583	96.464
Risorse Finanziarie prodotte	683.874	801.917	865.223

Dall'analisi del cash flow viene confermato il giudizio positivo della gestione che anche rispetto alla particolare analisi di creazione di cassa riscontra gli incrementi già analizzati sia in termini economici che finanziari.

Il livello di indebitamento rispetto agli ultimi due esercizi tenuto conto degli importanti investimenti effettuati si attesta al 1,37% recuperando lo 0,27% rispetto all'esercizio precedente evidenzia la consolidata solidità patrimoniale della società.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO	esercizio 2016	esercizio 2017	esercizio 2018
Mezzi di Terzi (Tot. Passivo al netto Patrimonio netto)	3.182.658	3.874.910	3.625.949
Mezzi Propri (Patrimonio netto a fine esercizio)	2.107.479	2.358.924	2.650.443
Rapporto di indebitamento	1,51	1,64	1,37

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Questa sezione sostituisce, in diretta attuazione dell'Art 6 c2 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la sezione "Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze" presente nelle precedenti relazioni ed integra quanto era già previsto in ottemperanza agli obblighi di legge, a seguito dell'introduzione del D. Lgs 32/07.

In ordine alla tematica in oggetto, si evidenzia che AMF utilizza strumenti di valutazione economico-finanziario di tipo previsionale (budget di esercizio e budget degli investimenti) mentre, a consuntivo, approva, in conformità alle norme ad essa applicabili, con cadenza annuale, un Bilancio di Esercizio e prospetti di rendiconto finanziario.

Il Comune di Cinisello Balsamo, nell'ambito del controllo analogo che l'Ente Locale ha sulle proprie società partecipate, ivi compresa AMF, esercita tra l'altro (i) un controllo gestionale, (ii) un controllo sulla situazione economico e finanziaria, (iii) un controllo sull'efficienza, sull'efficacia e sulla qualità dei servizi pubblici erogati. In attuazione di quanto appena descritto, AMF, tiene costantemente aggiornato un prospetto della gestione finalizzato a rappresentare sostanzialmente l'andamento economico-patrimoniale nel periodo ricompreso nell'esercizio.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di AMF è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Meno impattanti risultano essere l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime e il tasso di disoccupazione.

A causa delle difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici, AMF non può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda, o dell'offerta, dei prodotti venduti.

Rischi esterni

Il panorama competitivo che caratterizza il Territorio nel quale si trova ad operare AMF è profondamente dinamico e nel 2018 si sono registrati numerosi segnali di un rinnovato sforzo competitivo da parte degli attori privati del mercato.

Rischi interni

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di AMF è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, la misurazione, gestione e il monitoraggio dei principali rischi interni in sintonia con una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dall'Amministratore Unico e perseguiti nella gestione dal Direttore Generale.

Non emergono, nell'anno, particolari rischi che limitano la possibilità, per AMF, di assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello statuto sociale e delle procedure interne.

Rischi finanziari

La società non ritiene attualmente di essere sottoposta a particolari rischi finanziari. La società non ha in essere alcuno strumento finanziario a rischio elevato (quali ad esempio derivati o strumenti assimilabili) ed opera in completa autonomia all'interno delle proprie disponibilità finanziarie.

Per quanto riguarda la gestione del credito ed i rischi ad essa collegata, la Società intrattiene rapporti con la clientela privata che paga in contanti e con la Regione Lombardia che paga regolarmente il costo del SSN.

La società non è inoltre esposta a particolari rischi su cambi in quanto la totalità delle transazioni avvengono in Euro.

VALUTAZIONE DI COMPLIANCE AZIENDALE

Questa sezione della relazione, di nuova costituzione, nasce in diretta attuazione dell'Art 6 c3 b) e c) del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

La Società ha nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza, in ottemperanza alla normativa applicabile in materia (in particolare, ai sensi della Legge 6.11.2012, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni, ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ["L. 190/2012"]) e del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") ("D.Lgs. 33/2013")), che esercita le funzioni ad esso spettanti ai sensi della normativa medesima.

Il forte impegno che l'Azienda ha profuso sul tema della conformità delle attività Aziendali alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle procedure e ai codici di condotta ha certamente beneficiato di una proficua collaborazione con l'Organismo di Vigilanza monocratico e con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di AMF - permette oggi di prevenire in modo ancora più efficace i disallineamenti tra le procedure Aziendali e l'insieme delle regole interne e esterne all'Azienda.

Si segnala inoltre che l'Organismo di Vigilanza, nella sua Relazione annuale, segnala che non sono pervenute segnalazioni in ordine al mancato rispetto delle disposizioni contenute nel modello organizzativo e/o dei principi del Codice Etico in relazione ai reati previsti dal D.Lgs. 231 del 2001. A giudizio dell'OdV, inoltre, non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato da AMF né vi è conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs 231/2001.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

I dipendenti nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente 40 unità così come analizzato nella tabella seguente.

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TOTALE 42	TOTALE 40	TOTALE 39	TOTALE 40
1 RESP.ACQ-MAR-EVENTI	1 DIRETTORE GENERALE	1 DIRETTORE GENERALE	1 DIRETTORE GENERALE
1 RESP.AMM.VA	1 RESP.ACQ-MAR-EVENTI	1 RESP.ACQ-MAR-EVENTI	1 RESP.ACQ-MAR-EVENTI
3 IMP..AMM.VE	1 RESP. AMM.VA	1 RESP. AMM.VA	1 RESP. AMM.VA
7 DIRETTORI F.CIA	3 IMP. AMM.VE	3 IMP. AMM.VE	3 IMP. AMM.VE
14 FARM.COLLAB.	6 DIRETTORE F.CIA	6 DIRETTORE F.CIA	5 DIRETTORE F.CIA
14 COMMESSI	13 FARMACISTI COLLAB.	13 FARMACISTI COLLAB.	16 FARMACISTI COLLAB.
1 ADDETTA PULIZIE	13 COMMESSI	12 COMMESSI	12 COMMESSI
1 ESTETISTE (tempo det.)	1 ADDETTA PULIZIE	1 ADDETTA PULIZIE	
	1 ESTETISTA	1 ESTETISTA	1 ESTETISTA

I ricavi medi per dipendente ammontano a circa € 339.300 ed il costo medio per dipendente ammonta complessivamente a circa 46.800 euro.

Nel corso dell'esercizio vi è stato un unico infortunio di un dipendente, non sul posto di lavoro ma *in itinere*.

Durante l'anno l'Azienda ha inoltre concluso il percorso necessario ad ottemperare a quanto previsto dalla Legge L. 68/99 in relazione all'obbligo di inserimento lavorativo delle persone disabili. In particolare si ricorda

che nel 2017, a seguito di regolare selezione pubblica, era stata affidata una commessa di lavoro a una Cooperativa sociale "di tipo B" attraverso la stipula di una Convenzione articolo 14 D.lgs n.276/2003. Nell'anno in oggetto, a seguito della sottoscrizione di una convenzione di inserimento lavorativo ex art 11 l. 68/99 con la Città Metropolitana di Milano per l'inserimento di 1 figura dipendente, è stato inoltre espletato il procedimento per la nuova assunzione di 1 Addetto alle pulizie con contratto a tempo determinato secondo il CCNL UNEBA 7^ livello a tempo parziale.

Inoltre nell'anno è stata indetto, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, un avviso di stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di personale precario di AMF per 2 unità.

Per quanto riguarda i collaboratori non dipendenti (Partita Iva) si segnala che sono stati utilizzati, con diversi livelli di impegno, circa 15 professionisti afferenti dall'Albo dei Farmacisti accreditati AMF.

Continua inoltre l'impegno nella realizzazione delle Attività Formative basate su quattro aree: formazione tecnico commerciale, formazione organizzativa e ai sistemi informativi aziendali, formazione trasversale per il benessere organizzativo e il raggiungimento degli obiettivi aziendali e formazione obbligatoria. L'impegno in quest'ultima area formativa denota quanto la società ponga massima attenzione agli obblighi di cui al D.lgs 81/2008 per la tutela dei luoghi di lavoro sia in termini di formazione degli operatori che in termini di strumenti di prevenzione individuale e collettiva.

INVESTIMENTI E SVILUPPO

L'anno in oggetto è stato caratterizzato dall'evoluzione delle procedure necessarie per la completa ristrutturazione e automazione della Farmacia 5 di Viale Fulvio Testi che manifestava un'oggettiva necessità in termini di riorganizzazione degli spazi espositivi, di vendita e di stoccaggio merci. La Farmacia sarà rinnovata completamente negli spazi, nelle tecnologie e nel servizio al Pubblico rinnovando completamente gli arredi e adottando soluzioni tecnologicamente innovative e all'avanguardia in linea con quanto fatto per la Farmacia 6. Si segnala inoltre l'accensione, nel corso del 2018, di un mutuo ipotecario a tasso fisso della durata di 15 anni per totali 550k € a supporto dell'operazione di acquisto (svolta nel 2017) degli immobili che attualmente ospitano le nostre Farmacia 1 (viale Rinascita) e Farmacia 3 (via Marconi).

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME

La società non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ed è sottoposta al controllo da parte del Socio Unico Comune di Cinisello Balsamo.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2428 c. 3 n. 5 CC, si precisa che nei primi mesi dell'anno

- ✓ si è avviato operativamente il nuovo servizio di vendita on line di farmaci e parafarmaci autorizzati per legge (e-commerce)
- ✓ è stata incardinato l'avvio di un nuovo centro estetico e salutistico ospitato nei locali di una palestra cittadina
- ✓ è stata correttamente depositata la pratica edilizia per la ristrutturazione completa della Farmacia 5

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro, e con le dovute riserve relative al particolare settore, si prevede uno sviluppo regolare delle iniziative in corso ed in generale di tutta l'attività della società pur sottolineando la preoccupazione per la contrazione dei ricavi da SSN.

AMF, confermando la propria attenzione all'efficienza operativa, continuerà a porre in essere iniziative che consentano il mantenimento di un livello di costi proporzionalmente costante al volume d'affari previsto. Particolare attenzione sarà data alla ricerca di nuove opportunità anche extra-moenia.

Si proseguirà inoltre nell'attuazione del piano di sviluppo, di formazione e di informazione di tutto l'organico.

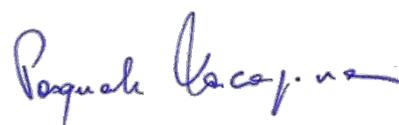
L'Amministratore in questa sede desiderano esprimere il loro ringraziamento a tutto il personale che ha collaborato in maniera assolutamente positiva con uno spirito di squadra encomiabile al buon andamento dell'attività sociale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Nell'invitarvi a voler approvare il bilancio testé illustrato che evidenzia un utile netto di € 541.521 vi propongo di destinare quanto:

- ad € 27.100 a riserva legale
- ad € 264.421 a riserva straordinaria per investimenti futuri
- ad € 250.000 ad utili da destinarsi.

L'amministratore Unico
Pasquale Lacagnina



AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	CINISELLO BALSAMO
Codice Fiscale	07945280969
Numero Rea	MILANO1992668
P.I.	07945280969
Capitale Sociale Euro	1.260.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Cinisello Balsamo
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.112	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.330	8.937
7) Altre	104.246	124.658
Totale immobilizzazioni immateriali	121.688	133.595
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.264.863	2.336.196
2) Impianti e macchinario	58.218	65.248
3) Attrezzature industriali e commerciali	236.518	244.122
4) Altri beni	226.585	252.605
Totale immobilizzazioni materiali	2.786.184	2.898.171
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.907.872	3.031.766
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	1.104.443	1.095.197
Totale rimanenze	1.104.443	1.095.197
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	259.262	343.468
Totale crediti verso clienti	259.262	343.468
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.625	37.983
Totale crediti verso controllanti	26.625	37.983
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	686	4.086
Esigibili oltre l'esercizio successivo	184	0
Totale crediti tributari	870	4.086
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	510.798	462.790
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.065	2.161
Totale crediti verso altri	512.863	464.951
Totale crediti	799.620	850.488
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	0	200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	200.000
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.298.917	919.129
3) Danaro e valori in cassa	96.004	67.906
Totale disponibilità liquide	1.394.921	987.035
Totale attivo circolante (C)	3.298.984	3.132.720
D) RATEI E RISCONTI	69.536	69.348
TOTALE ATTIVO	6.276.392	6.233.834

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.260.000	1.260.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	212.741	187.641
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	636.181	409.809
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	636.181	409.811
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	541.521	501.472
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.650.443	2.358.924
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	30.819	34.173
Totale fondi per rischi e oneri (B)	30.819	34.173
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	405.943	500.913
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.796	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	499.999	0
Totale debiti verso banche (4)	531.795	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.723	2.045.076
Totale debiti verso fornitori (7)	1.473.723	2.045.076
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	373.904	410.063
Totale debiti verso controllanti (11)	373.904	410.063
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	88.462	184.627
Totale debiti tributari (12)	88.462	184.627
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.138	127.763
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	130.138	127.763
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	591.165	571.824
Totale altri debiti (14)	591.165	571.824
Totale debiti (D)	3.189.187	3.339.353
E) RATEI E RISCONTI	0	471
TOTALE PASSIVO	6.276.392	6.233.834

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.299.065	12.947.781
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	285.549	316.237
Totale altri ricavi e proventi	285.549	316.237
Totale valore della produzione	13.584.614	13.264.018
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.695.130	8.529.293
7) Per servizi	1.230.387	1.267.223
8) Per godimento di beni di terzi	430.032	456.694
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.455.133	1.393.297
b) Oneri sociali	463.768	446.511
c) Trattamento di fine rapporto	96.464	99.583
e) Altri costi	46.585	48.949
Totale costi per il personale	2.061.950	1.988.340
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.097	51.676
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	192.141	149.186
Totale ammortamenti e svalutazioni	227.238	200.862
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.246	-2.202
14) Oneri diversi di gestione	183.148	134.155
Totale costi della produzione	12.818.639	12.574.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	765.975	689.653
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.646	4.906
Totale proventi diversi dai precedenti	2.646	4.906
Totale altri proventi finanziari	2.646	4.906
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	14.954	158
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.954	158
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-12.308	4.748
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	753.667	694.401
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	212.146	192.929
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	212.146	192.929
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	541.521	501.472

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	541.521	501.472
Imposte sul reddito	212.146	192.929
Interessi passivi/(attivi)	12.308	(4.748)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	765.975	689.653
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	10.982	99.583
Ammortamenti delle immobilizzazioni	227.238	200.862
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	2
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>238.220</i>	<i>300.447</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.004.195	990.100
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.246)	(2.202)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	84.206	(37.669)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(571.353)	327.792
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(188)	(29.118)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(471)	416
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(31.341)	522.217
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(528.393)</i>	<i>781.436</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	475.802	1.771.536
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(14.954)	4.748
(Imposte sul reddito pagate)	(224.315)	(286.471)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(194.788)	(159.331)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(434.057)</i>	<i>(441.054)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	41.745	1.330.482
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(80.154)	(1.302.023)
Disinvestimenti	0	3.223
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(23.190)	(84.960)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	202.646	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	99.302	(1.383.760)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	31.796	0
Accensione finanziamenti	485.045	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	(2)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(250.000)	(250.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	266.839	(249.998)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	407.886	(303.276)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	919.129	1.236.873
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	67.906	53.438
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	987.035	1.290.311
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.298.917	919.129
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	96.004	67.906
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.394.921	987.035
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- ✓ valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- ✓ includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- ✓ determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- ✓ comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- ✓ considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- ✓ mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio. Sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 121.688 (€ 133.595 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	8.937	124.658	133.595
Valore di bilancio	0	8.937	124.658	133.595
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.778	4.257	28.062	35.097
Altre variazioni	13.890	1.650	7.650	23.190
Totale variazioni	11.112	-2.607	-20.412	-11.907
Valore di fine esercizio				
Costo	11.112	6.330	104.246	121.688
Valore di bilancio	11.112	6.330	104.246	121.688

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
1) Costi di impianto e di ampliamento	11.112	0	11.112
Spese avviamento nuovi impianti produzione	11.112	0	11.112
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.330	8.937	-2.607
Software	6.330	8.937	-2.607
7) Altre	104.246	124.658	-20.412
Opere e migliorie su beni di terzi	104.246	124.658	-20.412
Totale immobilizzazioni immateriali	121.688	133.595	-11.907

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- ✓ si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- ✓ gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- ✓ gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- ✓ gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16

par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni strumentali presenti in bilancio sono quelle stabilite dal Ministero delle Finanze con Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 e modificati con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.786.184 (€ 2.898.171 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.745.200	179.390	1.365.024	599.004	4.888.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	409.004	114.142	1.120.902	346.399	1.990.447
Valore di bilancio	2.336.196	65.248	244.122	252.605	2.898.171
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	71.333	11.177	46.677	62.954	192.141
Altre variazioni	0	4.147	39.073	36.934	80.154
Totale variazioni	-71.333	-7.030	-7.604	-26.020	-111.987
Valore di fine esercizio					
Costo	2.745.200	181.864	1.387.987	628.102	4.943.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	480.337	123.646	1.151.469	401.517	2.156.969
Valore di bilancio	2.264.863	58.218	236.518	226.585	2.786.184

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

II - Immobilizzazioni materiali	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
1) Terreni e fabbricati	2.264.863	2.336.196	-71.333
Terreni	364.914	364.914	0
Fabbricati	1.899.949	1.971.282	-71.333
2) Impianti e macchinario	58.218	65.248	-7.030
Impianti	58.217	65.248	-7.030
3) Attrezzature industriali e commerciali	236.518	244.122	-7.604
Attrezzature commerciali	236.519	244.122	-7.603
4) Altri beni	226.585	252.605	-26.020
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	9.561	11.833	-2.272
Macchine d'ufficio elettroniche	211.437	234.421	-22.983
Radiomobili	5.586	6.350	-765
Totale immobilizzazioni materiali	2.786.184	2.898.171	-111.987

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria:

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo

desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del prezzo al dettaglio che approssima il costo effettivo delle rimanenze quando si valutano rimanenze di grandi quantità di beni soggetti a rapido rigiro con margini di importo simile e per le quali è particolarmente difficoltosa l'adozione di altri metodi di calcolo del costo.

Il costo delle rimanenze viene determinato detraendo dal valore di vendita delle rimanenze una adeguata percentuale di margine lordo.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.104.443 (€ 1.095.197 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.095.197	9.246	1.104.443
Totale rimanenze	1.095.197	9.246	1.104.443

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 799.620 (€ 850.488 nel precedente esercizio).

La composizione è di seguito rappresentata.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	259.262	0	259.262	0	259.262
Verso controllanti	26.625	0	26.625	0	26.625
Crediti tributari	686	184	870		870
Verso altri	510.798	2.065	512.863	0	512.863
Totale	797.371	2.249	799.620	0	799.620

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	343.468	-84.206	259.262	259.262	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	37.983	-11.358	26.625	26.625	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.086	-3.216	870	686	184	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	464.951	47.912	512.863	510.798	2.065	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	850.488	-50.868	799.620	797.371	2.249	0

1) Verso clienti	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	259.262	343.468	-84.206
Clients Italia	201.885	195.747	6.138
Fatture da emettere	57.377	147.721	-90.344
Totale crediti verso clienti	259.262	343.468	-84.206

4) Verso controllanti	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.625	37.983	-11.358
Crediti verso imprese controllanti	26.625	37.983	-11.358
Totale crediti verso controllanti	26.625	37.983	-11.358

5-bis) Crediti tributari	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	686	4.086	-3.400
Crediti per rimborso imposte dirette	562	3.977	-3.415
Addizionale. Regionale Comunale a credito	124	109	15
Esigibili oltre l'esercizio successivo	184	0	184
Crediti d'imposta. per anticipo TFR (oltre)	184	0	184
Totale crediti tributari	870	4.086	-3.216

5-quater) Verso altri	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	510.798	462.790	48.008
Crediti verso i dipendenti	0	798	-798
Crediti verso altri soggetti	508.920	454.153	54.767
Crediti diversi (attivo circolante)	1.878	6.562	-4.684
Crediti verso/INPS	0	1.277	-1.277
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.065	2.161	-96
Depositi cauzionali in denaro (oltre)	2.065	2.161	-96
Totale crediti verso altri	512.863	464.951	47.912

Nella voce "crediti verso altri soggetti" è comprensivo l'ammontare degli scontrini a credito emessi nei confronti del S.S.N. relativamente alla gestione fiscale delle distinte mensili a fronte degli incassi da ricevere dal S.S.N.

Attivo Circolante Altre Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 200.000 nel precedente esercizio).

Erano costituiti da certificati di deposito della BCC di Sesto San Giovanni sono stati liquidati nel corso dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	200.000	-200.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	200.000	-200.000	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.394.921 (€ 987.035 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	919.129	379.788	1.298.917
Denaro e altri valori in cassa	67.906	28.098	96.004
Totale disponibilità liquide	987.035	407.886	1.394.921

In dettaglio:

IV - Disponibilità liquide	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
1) Depositi bancari e postali	1.298.917	919.129	379.788
Banca Intesa	1.049.034	787.572	261.463
BCC Sesto San Giovanni	249.883	131.557	118.326
3) Danaro e valori in cassa	96.004	67.906	28.098
Cassa valuta	87.532	59.489	28.043
Cassa altri valori	8.472	8.417	55
Totale disponibilità liquide	1.394.921	987.035	407.886

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 69.536 (€ 69.348 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.013	-2.013	0
Risconti attivi	67.335	2.201	69.536
Totale ratei e risconti attivi	69.348	188	69.536

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Affitti	6.384
	Assicurazioni	13.783
	Erogazioni liberali	600
	Imposte e tasse	3.790
	Manutenzioni	33.177
	Noleggi	2.475
	Polizze Sanitarie	1.625
	Spese Condominiali	750
	Spese Pubblicità	6.933
	Spese Telefoniche	19
Totale		69.536

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO PATRIMONIO NETTO

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- ✓ le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale.
- ✓ le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie dalla rinuncia di crediti da parte dei soci o dalla riduzione di capitale sociale.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.650.443 (€ 2.358.924 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.260.000	0	0	0
Riserva legale	187.641	0	0	25.100

Altre riserve				
Riserva straordinaria	409.809	250.000	0	476.372
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	409.811	250.000	0	476.372
Utile (perdita) dell'esercizio	501.472	0	-501.472	0
Totale Patrimonio netto	2.358.924	250.000	-501.472	501.472

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.260.000
Riserva legale	0	0		212.741
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		636.181
Varie altre riserve	1	-1		0
Totale altre riserve	1	-1		636.181
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	541.521	541.521
Totale Patrimonio netto	1	-1	541.521	2.650.443

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.260.000			0	0	0
Riserva legale	212.741		A-B	212.741	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	636.181		A-B-C	636.181	0	0
Totale altre riserve	636.181		A-B-C	636.181	0	0
Totale	2.108.922			848.922	0	0
Residua quota distribuibile				848.922		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

non è presente la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in quanto la società non detiene strumenti finanziari derivati così come evidenziato dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata

e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.819 (€ 34.173 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	34.173	34.173
Variazioni nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	3.354	3.354
Totale variazioni	0	0	0	-3.354	-3.354
Valore di fine esercizio	0	0	0	30.819	30.819

I fondi sono variati rispetto allo scorso anno come di seguito dettagliati:

ONAOI per contenzioso dipendenti	15.500
Sanzioni accertamenti ATS Milano	15.319

la riduzione evidenziata si riferisce all'utilizzo del fondo per sanzioni e accertamenti ATS Milano.

TFR - Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 405.943 (€ 500.913 nel precedente esercizio).

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per cessazioni di rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il personale dipendente alla fine dell'esercizio era composto da n. 40 dipendenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	500.913
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	96.464
Utilizzo nell'esercizio	191.434
Totale variazioni	-94.970
Valore di fine esercizio	405.943

Nella tabella non si evidenzia l'importo di € 660.046 della quota attribuita alla tesoreria INPS.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo

ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costo Ammortizzato

Il D.Lgs. n. 139 del 18.8.2015 ha introdotto nell'ordinamento italiano il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati. La nuova versione dell'art. 2426 n. 8 del codice civile, che trova applicazione nei bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016 recita: "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo".

Lo IAS 39, definisce il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria come "il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità". Ancora, il tasso di interesse effettivo viene definito come "il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti e ai debiti se gli effetti sono irrilevanti.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.189.187 (€ 3.339.353 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	531.795	531.795
Debiti verso fornitori	2.045.076	-571.353	1.473.723
Debiti verso controllanti	410.063	-36.159	373.904
Debiti tributari	184.627	-96.165	88.462
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	127.763	2.375	130.138
Altri debiti	571.824	19.341	591.165
Totale	3.339.353	-150.166	3.189.187

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	531.795	531.795	31.796	499.999	329.326
Debiti verso fornitori	2.045.076	-571.353	1.473.723	1.473.723	0	0
Debiti verso controllanti	410.063	-36.159	373.904	373.904	0	0
Debiti tributari	184.627	-96.165	88.462	88.462	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.763	2.375	130.138	130.138	0	0
Altri debiti	571.824	19.341	591.165	591.165	0	0
Totale debiti	3.339.353	-150.166	3.189.187	2.689.188	499.999	329.326

Di seguito il dettaglio dei debiti in bilancio

4) Debiti verso banche	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.796	0	31.796
Mutui ipotecari	-31.796	0	-31.796
Esigibili oltre l'esercizio successivo	499.999	0	499.999
Mutui ipotecari (oltre)	-499.999	0	-499.999
Totale debiti verso banche (4)	531.795	0	531.795

7) Debiti verso fornitori	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.723	2.045.076	-571.353
Fornitori Italia	-1.351.700	-1.949.631	597.931
Fatture da ricevere	-122.023	-95.445	-26.577
Totale debiti verso fornitori (7)	1.473.723	2.045.076	-571.353

11) Debiti verso controllanti	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	373.904	410.063	-36.159
Debiti commerciali	-373.904	-410.063	36.159
Totale debiti verso controllanti (11)	373.904	410.063	-36.159

12) Debiti tributari	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	88.462	184.627	-96.165
Debito IRES	-665	-14.631	13.966
Debito IRAP	-8.342	-7.757	-585
IVA da versare	-13.598	-99.999	86.401
Erario ritenute lavoro dipendente da versare	-52.251	-49.270	-2.981
Erario per ritenute lavoro autonomo da versare	-13.485	-12.383	-1.103
Debiti per imposte sostitutive	-121	-587	466
Totale debiti tributari (12)	88.462	184.627	-96.165

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	130.138	127.763	2.375
INPS a debito dipendenti	-21.539	-22.748	1.210
INAIL a debito	-444	0	-444
Debiti v/Enti vari	-108.156	-105.014	-3.141
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	130.138	127.763	2.375

14) Altri debiti	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Esigibili entro l'esercizio successivo	591.165	571.824	19.341
Stipendi e salari da pagare	-289.957	-269.150	-20.807
Altri debiti	-301.209	-302.674	1.465
Totale altri debiti (14)	591.165	571.824	19.341

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	531.795	531.795	0	531.795
Debiti verso fornitori	0	0	1.473.723	1.473.723
Debiti verso controllanti	0	0	373.904	373.904
Debiti tributari	0	0	88.462	88.462
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	130.138	130.138
Altri debiti	0	0	591.165	591.165
Totale debiti	531.795	531.795	2.657.392	3.189.187

Debiti assistiti da garanzia reale

I debiti assistiti da garanzia reale sono costituiti, dall'accensione di un mutuo fondiario con Intesa San Paolo di € 550.000, relativi al finanziamento dell'acquisto degli immobili strumentali all'esercizio di farmacie, avvenuto alla fine dello scorso anno. Il rimborso del capitale è stato stabilito in 179 rate mensili con tasso annuo nominale del 2,35.

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella fattispecie in esame, non è stato considerato in quanto tale utilizzo avrebbe modificato i dati in modo poco significativo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 471 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	471	-471	0
Totale ratei e risconti passivi	471	-471	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ANALISI CONTO ECONOMICO

Il valore della produzione al 31/12/2018 è stato pari ad € 13.584.614 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 di € 320.596 pari al 2,36%.

I costi della produzione ammontano ad € 12.591.401 con un incremento di € 217.898 pari al 1,73% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del volume d'affari di oltre 320k € e l'aumento dei costi ridotto rispetto allo scorso esercizio hanno determinato un incremento del Margine Operativo Lordo di 102k € che al netto degli ammortamenti, oltre alla gestione finanziaria, rileva un risultato prima delle imposte di € 753.667 con un incremento rispetto allo scorso anno di € 59.266.

Le imposte correnti sul reddito ammontano ad € 212.146 che determinano il carico fiscale di competenza per l'anno 2018 pari al 28,15% con un aumento in percentuale rispetto allo scorso esercizio di 0,36 punti, presentando un utile netto pari a 541k € rispetto a 501k € rilevati lo scorso anno.

La tabella del conto economico riclassificato sotto riportata evidenzia quanto sopra descritto.

Andamento Della Gestione	Riferimenti	2018	2017	Differenza
+ Ricavi e proventi	Totale valore della produzione (A)	13.584.614	13.264.018	320.596
- Costi diretti di produzione	Totale costi della produzione al netto degli ammortamenti(B)	12.591.401	12.373.503	217.898
<i>Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)</i>		993.213	890.515	102.698
- Ammortamenti e svalutazioni	Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	227.238	200.862	26.376
<i>Risultato Operativo (o EBIT)</i>		765.975	689.653	76.322
+/- Gestione finanziaria	Tot. C) del Conto Economico	-12.308	4.748	-17.056
<i>Utile ante imposte</i>		753.667	694.401	59.266
	incidenza % imposte	28,15%	27,78%	0,36%
- imposte	Voce 22) del Conto Economico	212.146	192.929	19.217
Utile (perdita) D'esercizio		541.521	501.472	40.049

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Corrispettivi	6.698.573
	S.S.N.	6.600.492
Totale		13.299.065

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 285.549 (€ 316.237 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	0	5.373	5.373
Contributi contrattuali	230.539	-30.478	200.061
Rimborsi assicurativi	5.465	-2.714	2.751
Plusvalenze di natura non finanziaria	283	-283	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	16.654	-6.791	9.863
Altri ricavi e proventi	63.296	4.205	67.501
Totale altri	316.237	-30.688	285.549
Totale altri ricavi e proventi	316.237	-30.688	285.549

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.230.387 (€ 1.267.223 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	3.474	-1.217	2.257
Energia elettrica	54.219	2.326	56.545
Acqua	8.171	-331	7.840
Spese di manutenzione e riparazione	97.487	20.894	118.381
Servizi e consulenze tecniche	668.263	-97.680	570.583
Compensi agli amministratori	2.319	-458	1.861
Compensi a sindaci e revisori	28.600	0	28.600
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	1.156	-1.156	0
Pubblicità	4.377	-702	3.675
Spese e consulenze legali	1.777	767	2.544
Spese telefoniche	30.613	4.634	35.247
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	27.999	133	28.132
Assicurazioni	45.286	-1.268	44.018
Spese di rappresentanza	5.803	-1.343	4.460
Spese di viaggio e trasferta	1.463	1.904	3.367
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	3.910	-3.600	310
Altri	282.306	40.261	322.567
Totale	1.267.223	-36.836	1.230.387

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 430.032 (€ 456.694 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	152.504	-40.432	112.072
Royalties, diritti d'autore e brevetti	304.190	13.770	317.960
Totale	456.694	-26.662	430.032

La voce canoni licenze commerciali è determinata dall'ammontare del contributo versato al Comune per l'utilizzo delle licenze commerciali per l'attività esercitata di farmacia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 183.148 (€ 134.155 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	6.437	4.897	11.334
Oneri di utilità sociale	14.061	3.732	17.793
Soprawvenienze e insussistenze passive	6.784	21.275	28.059
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	4.281	4.281
Altri oneri di gestione	106.873	14.808	121.681
Totale	134.155	48.993	183.148

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	Anno Corrente	Anno Precedente	Differenza
Altri	2.646	4.906	-2.260
Interessi attivi su depositi bancari	-158	-404	246
Interessi attivi da altri crediti	-2.488	-4.502	2.015
Totale altri proventi finanziari	2.646	4.906	-2.260
Altri	14.954	158	14.796
Interessi passivi debiti verso altri finanziatori (mutuo ipotecario)	14.954	158	14.797
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.954	158	14.796

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	167.895	0	0	0	
IRAP	44.251	0	0	0	
Totale	212.146	0	0	0	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono

inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita. Nell'esercizio in esame non sono presenti imposte relative a fiscalità differita. Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Riconciliazione carico fiscale	Variazioni	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte		753.667	180.880
Imposte Indeducibili	212.146		
Risultato Civilistico		541.521	
Totale variazioni in aumento		282.175	67.722
Totale variazioni in diminuzione		-100.341	-24.082
Differenza Imponibile		723.355	173.605
Oneri di Utilità sociale 2% dell'imponibile	14.467		
Reddito lordo - Imponibile IRES		708.888	
ACE		9.326	2.238
Imponibile netto ACE (IRES)		699.562	167.895
Valore della produzione (IRAP)		1.134.632	44.251
Totale imposte sul reddito dell'esercizio			212.147

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Si rimanda alla relazione sulla gestione.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Compenso Collegio Sindacale: euro 20.800

L'Amministratore Unico presta il proprio servizio pro bono. Come da delibera assembleare ha diritto al rimborso del buono pasto per le giornate effettivamente svolte presso l'Azienda oltre che il rimborso forfettario per i trasporti intra moenia. Nel 2018 tale rimborso è stato pari a euro 1.755.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La revisione legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile a decorrere dal 01/01/2017 a seguito della nuova normativa per le società partecipate da enti pubblici per il triennio 2017-2019 è stata affidata ad una società di revisione il cui compenso annuo ammonta ad € 7.800.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, pari ad € 1.260.000,00 che è diviso in numero 1.260.000 azioni nominative ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna. Nell'esercizio non sono state sottoscritte azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono specifici titoli emessi dalla società previsti dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile

Strumenti finanziari

Non esistono specifici titoli emessi dalla società previsti dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice

civile.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono specifici patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile:

Operazioni con parti correlate

Si segnala che non vi sono informazioni da fornire riguardanti operazioni realizzate con parti correlate poiché, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, esse sono concluse con normali condizioni di mercato.

Si evidenziano comunque le operazioni intervenute con dette parti:

- con il Comune di Cinisello sono state intrattenute attività di incasso per suo conto riferite alle rette della refezione scolastica, con il riconoscimento all'Azienda del corrispettivo per l'attività svolte, e la vendita di prodotti farmaceutici
- con la Nord Milano Ambiente S.p.a. si sono intrattenuti rapporti relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti anche speciali
- con l'Azienda Speciale Insieme per il Sociale si sono intrattenuti rapporti relativi alla gestione associata di alcuni servizi a supporto dell'immobile della Sede Amministrativa

Al Comune di Cinisello Balsamo sono stati liquidati canoni concessori per l'utilizzo delle licenze delle Farmacie Comunali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla relazione sulla gestione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con la delibera di Giunta Comunale n. 363 del 04/12/2016, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011, il Comune Cinisello Balsamo ha definito il perimetro di consolidamento del "Gruppo Comune di Cinisello Balsamo" del quale fa parte l'Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato sarà disponibile presso la sede legale del Comune sita in via XXV Aprile 4, 20092 Cinisello Balsamo (Milano).

Strumenti finanziari derivati

la società non detiene strumenti finanziari derivati

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

L'Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. è una Società interamente posseduta dal Comune di Cinisello Balsamo e opera secondo il modello del c.d. "in house providing", secondo le vigenti disposizioni dell'ordinamento comunitario e nazionale.

Per i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento si rimanda alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune di Cinisello ed, in particolare,

- ✓ al bilancio di previsione 2018-20 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 20-12-2017 e successive variazioni
- ✓ al bilancio 2019-2021 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n 23 del 28/03/2019

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società, partecipata da un ente pubblico, grazie all'esplicito rinvio a quanto disposto dall'articolo 2-bis del DLgs 33/2013, è esclusa da tale adempimento.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

quanto ad € 27.100 a riserva legale

quanto ad € 264.421 a riserva straordinaria per investimenti futuri

quanto ad € 250.000 ad utili da destinarsi

L'Organo Amministrativo

PASQUALE LACAGNINA



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Azionista della Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi

possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore della Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 15 Aprile 2019

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

L'Amministratore Unico



AZIENDA MULTISERVIZI FARMACIE SPA

Società per Azioni a socio unico

Sede in Cinisello Balsamo (MI)- Via Verga n. 113

Capitale Sociale versato Euro 1.260.000,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese MI: 07945280969

Partita IVA: 07945280969 - N. Rea MI-1992668

**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte del Comune di Cinisello Balsamo**

§

All'Assemblea dei Soci

della società **Azienda Multiservizi Farmacie SpA**

Come previsto dall'art. 2429, secondo comma del codice civile, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea, per quanto concerne la funzione ad esso attribuita, sulla qualità informativa del progetto di bilancio presentato per l'approvazione ovvero sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018 e sugli esiti dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio dal momento del proprio insediamento, così come prevista dall'art. 2403 del codice civile, ovvero sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di Bilancio in data 10 aprile 2019, redatto in applicazione dei principi contabili nazionali (OIC standard); a tal proposito il Collegio Sindacale rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Esso risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale.

Per quanto attiene alla funzione di revisione legale dei conti ex art.2409 bis del codice civile, ricordiamo che l'Assemblea dei Soci con delibera del 13/6/2017 ha conferito



l'incarico di controllo legale dei conti, ai sensi degli articoli 13, 16 e 17 del D.Lgs.n.39 del 27 gennaio 2010 alla società di revisione Auditing & Consulting Group Srl per il triennio 2017-2019.

Pertanto, per quanto attiene all'attività svolta dalla predetta società di revisione Vi rimandiamo alla relazione emessa dalla medesima ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.n.39 del 27 gennaio 2010 in data odierna.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche intercorse dalla nomina, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

In particolare, del nostro operato Vi diamo atto di quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza generale della legge, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite l'acquisizione di informazioni da parte dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari osservazioni da formulare;
- nei limiti temporali intercorsi dalla nomina abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno;
- abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso delle due riunioni periodiche effettuate dall'affidamento dell'incarico, siamo stati informati dall'amministratore unico e dal direttore generale sull'andamento della società e della sua prevedibile evoluzione, nonché sulle



operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ovvero per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. A tale proposito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi;

- abbiamo incontrato il responsabile della società incaricata della revisione legale dei conti con la quale abbiamo scambiato reciprocamente e tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi così come previsto dall'art. 2409-septies del codice civile. Nel corso degli incontri non sono emersi fatti, circostanze ed osservazioni particolari tali da essere portate alla Vs. attenzione;
- nel periodo dalla nostra nomina:
 1. non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art.2408 del codice civile e/o esposti;
 2. il Collegio non ha disposto denunce ai sensi dell'art.2409, co.7 c.c.;
 3. il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

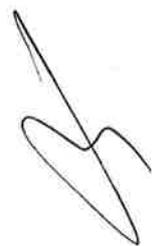
Nel corso della complessiva attività di vigilanza, come in precedenza descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne specifica evidenza nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione

Il progetto del bilancio dell'esercizio della Vostra Società chiuso al 31 dicembre 2018, evidenzia un risultato positivo di Euro 541.521.-

Il Collegio esprime il consenso all'iscrizione in bilancio dei costi di impianto e di ampliamento ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5, cod. civ., rappresentati dall'investimento relativo al software per la gestione e-commerce.

La revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stata eseguita dalla Società di revisione Auditing Auditing & Consulting Group Srl , che, nella propria



relazione, redatta ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs.n.39 del 27 gennaio 2010 ed emessa in data 15.04.2019, non ha esposto rilievi.

Si precisa altresì che nel corso dell'esercizio 2018 la società non ha affidato ulteriori incarichi alla rete di appartenenza della società di revisione oltre agli specifici incarichi riguardanti la revisione legale del bilancio d'esercizio, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, le attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile abbiamo esaminato il progetto di bilancio e verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione.

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio d'esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, il Collegio sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come proposto dall'Amministratore Unico.

Cinisello Balsamo , 15 aprile 2019

per Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Stefano Lecchi





amf
FARMACIE
COMUNALI
CINISELLO BALSAMO